



Arch. Alessandro Franceschini
Arch. Mattia Riccadonna
Ing. Giulio Ruggirello

Comune di Pozza di Fassa

Presentazione
fase analitica
22.01.2013

**Masterplan
per Pozza di Fassa**

22.01.2013



QUADROSTUDIO
HABITAT N A T U R A L E

team di lavoro

committente

livello

contenuto

data



Cos'è il Masterplan?

- _è il **piano strategico di definizione** del futuro assetto urbanistico, viabilistico, territoriale di Pozza di Fassa
- _è il **documento di riferimento per la pianificazione** per l'Amministrazione attuale e quelle future
- _è lo **strumento innovativo, flessibile e efficace** che individua potenzialità, modalità di attuazione, tempi.

Cosa non è il Masterplan?

- _NON è una variante al PRG > non vengono messi paletti ma “**aperte strade**”
- _NON è un progetto definitivo > gli interventi proposti rappresentano **un punto di partenza** non uno di arrivo

Perchè il Masterplan?

- _per pensare, gestire e prefigurare la **Pozza di Fassa di domani**, secondo una **prospettiva complessiva ad ampio raggio d'azione**, che non può essere quella del semplice strumento urbanistico normativo





Le sfide di oggi

- _Il difficile equilibrio tra **turismo, ambiente e comunità**
- _ **Variante** di Pozza
- _ **Nuovo centro termale**



Le potenzialità di domani

- _Pozza di Fassa come **centro turistico**
- _Pozza di Fassa come **centro territoriale**
- _Pozza di Fassa come **nodo della mobilità**





Due caratteristiche fondamentali del Masterplan:

Il documento è pensato per avere una struttura rispondente a due esigenze di tipo gestionale e strategico:

_modularità attuativa

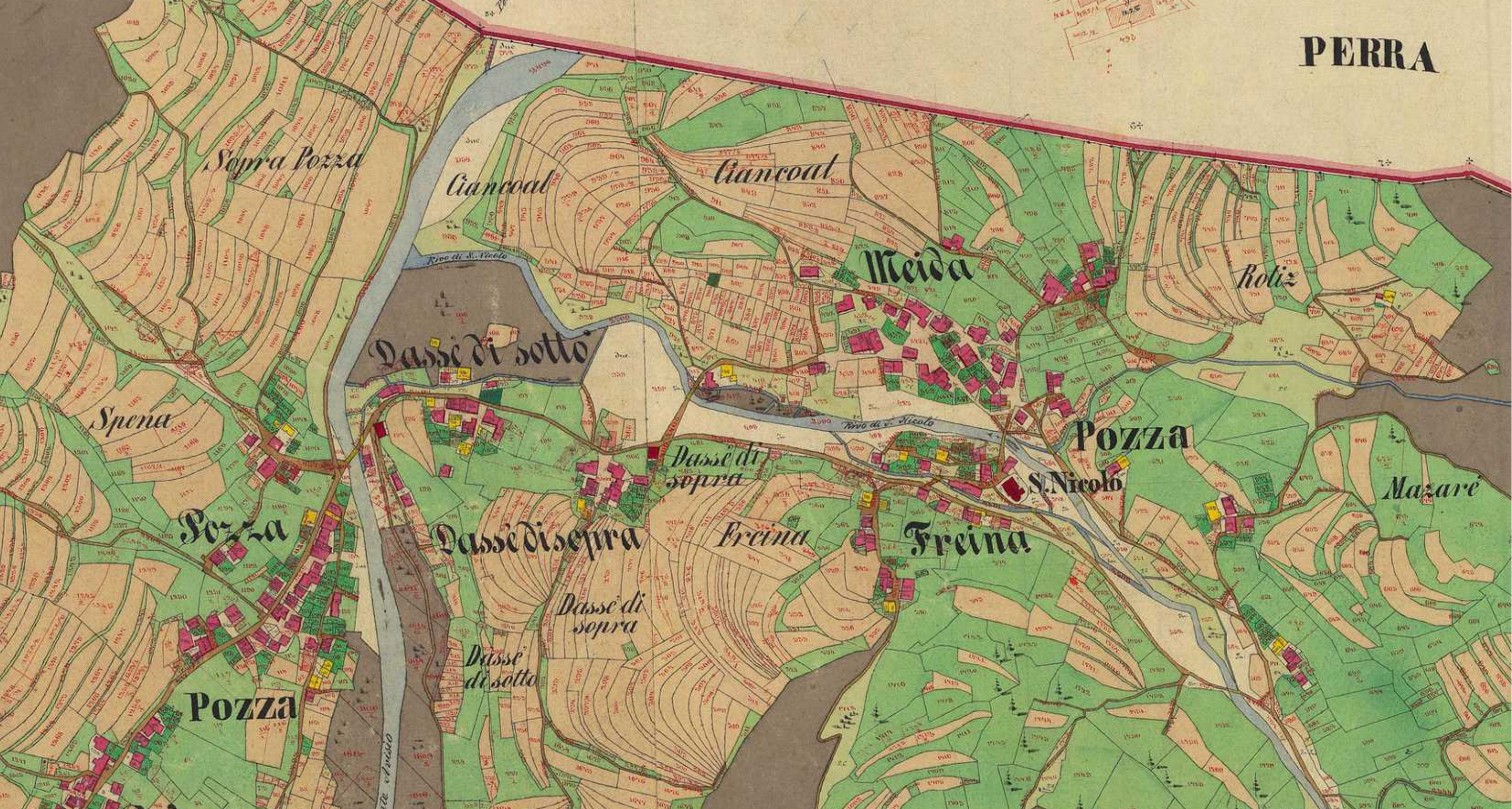
il Masterplan non è un progetto "monolitico", può anche essere attuato solo in parte e essere oggetto di aggiunte e modifiche, contiene sia opere impegnative che opere minori.



_suddivisione temporale

il Masterplan contiene interventi differibili in tempi successivi, dalle opere più "urgenti" e di semplice attuazione a quelle di tipo strutturale più complesse.

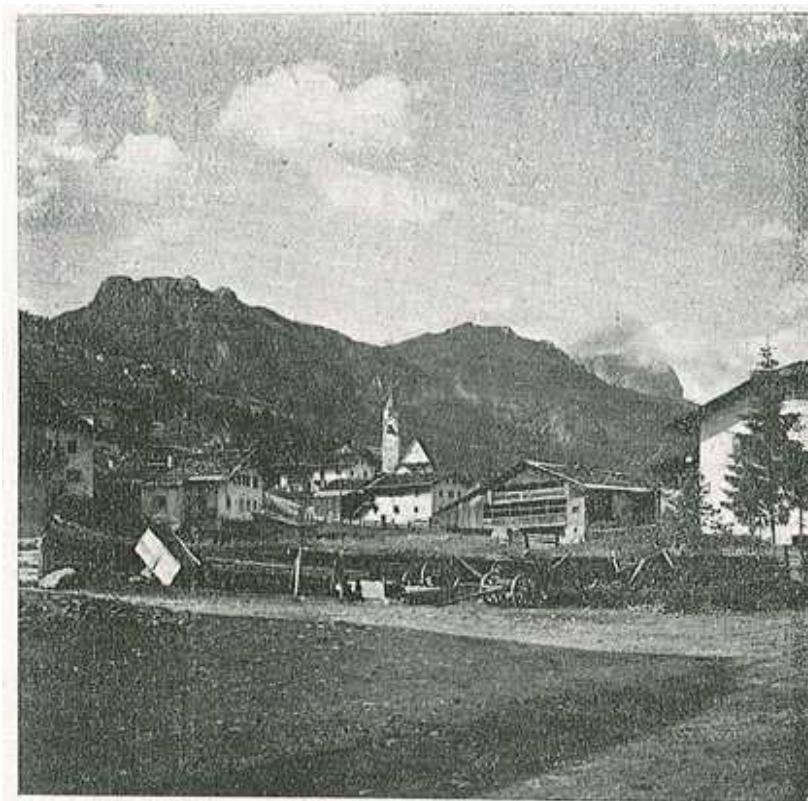






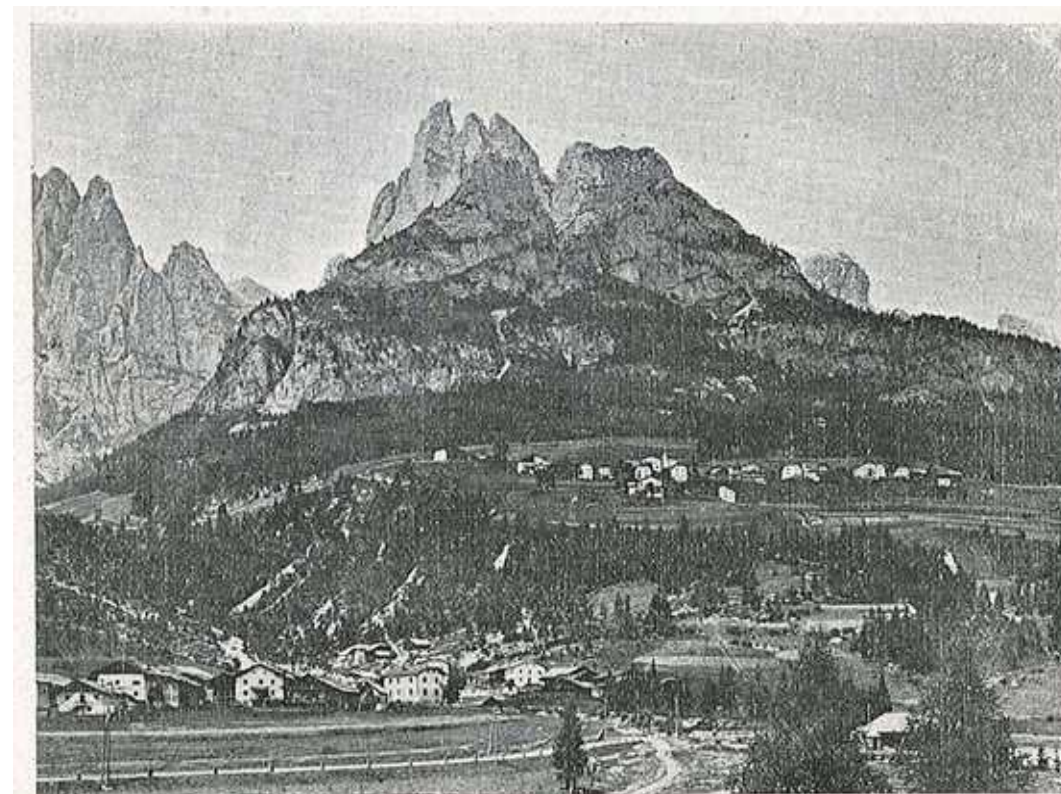
Pozza verso nord.

Fot. M. LOCATINI.

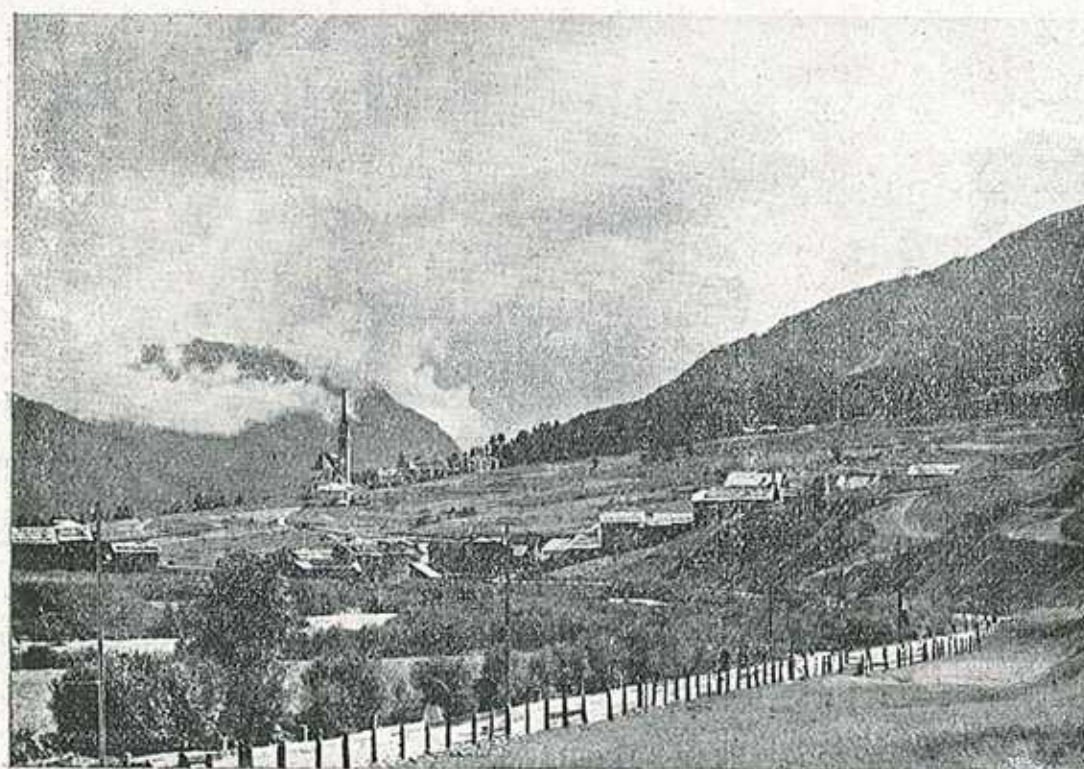


Perra verso nord.

Fot. E. IURANEK.



Perra con Monción e le Roe di Ciampié.

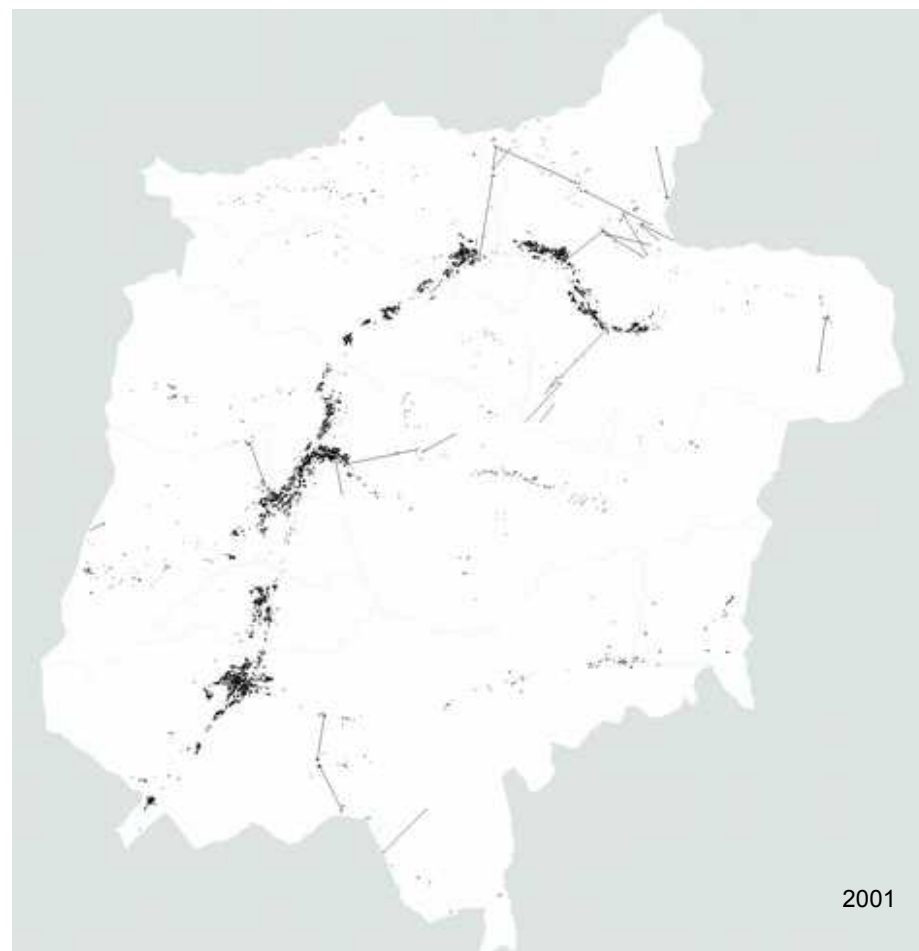
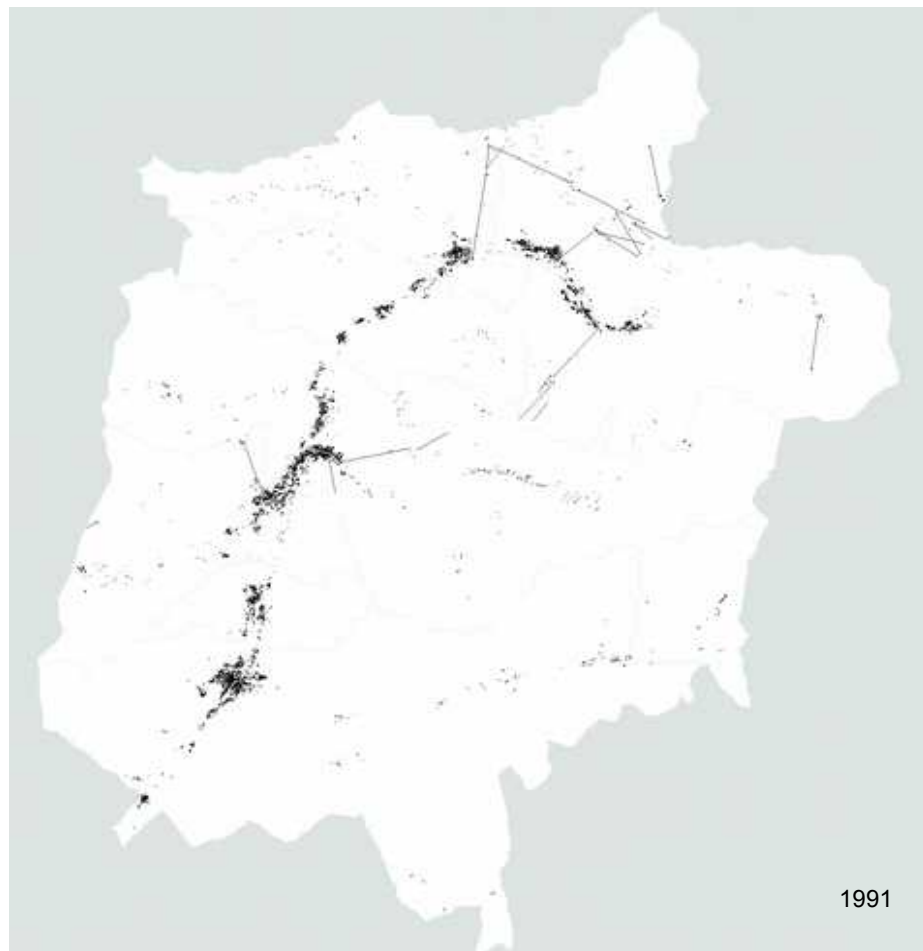
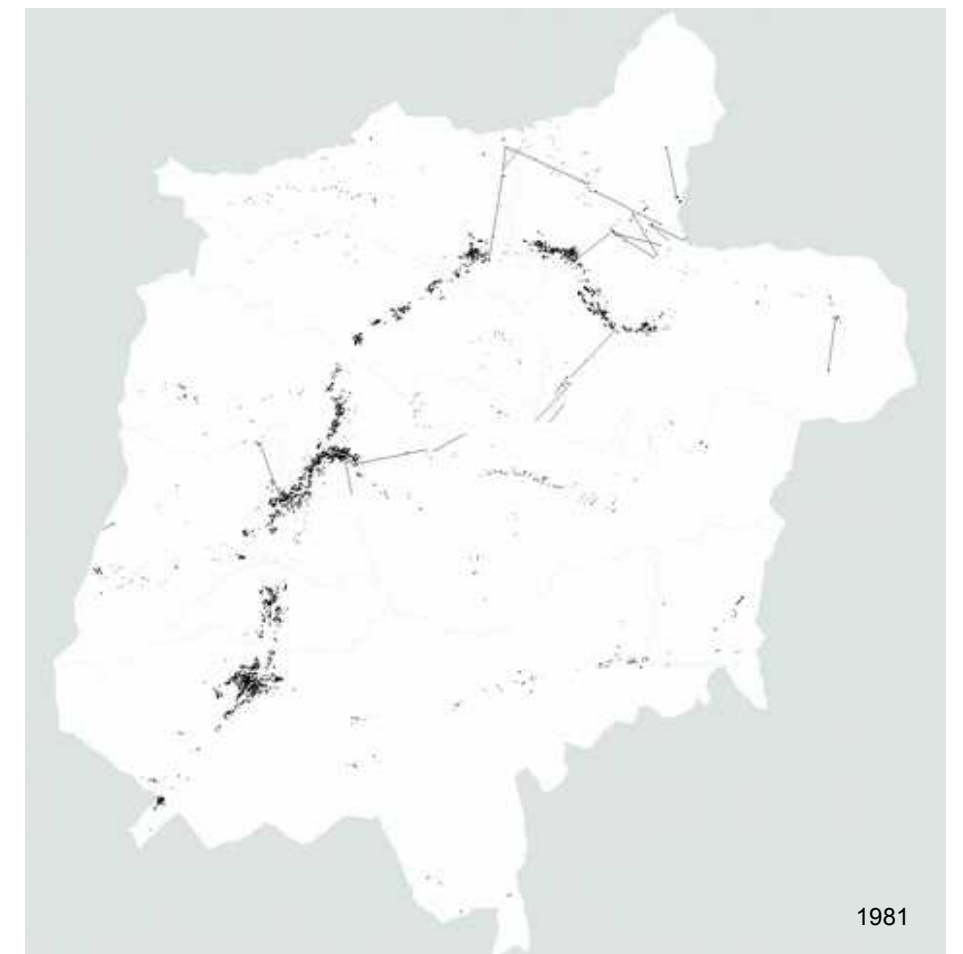
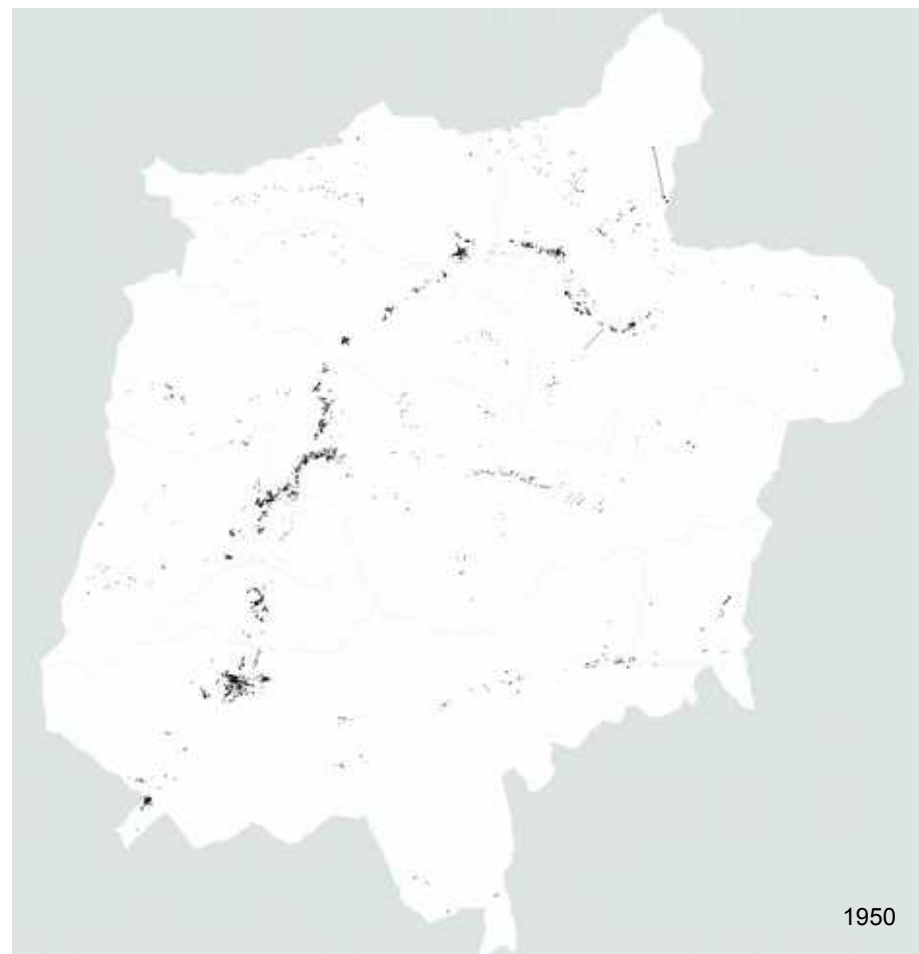
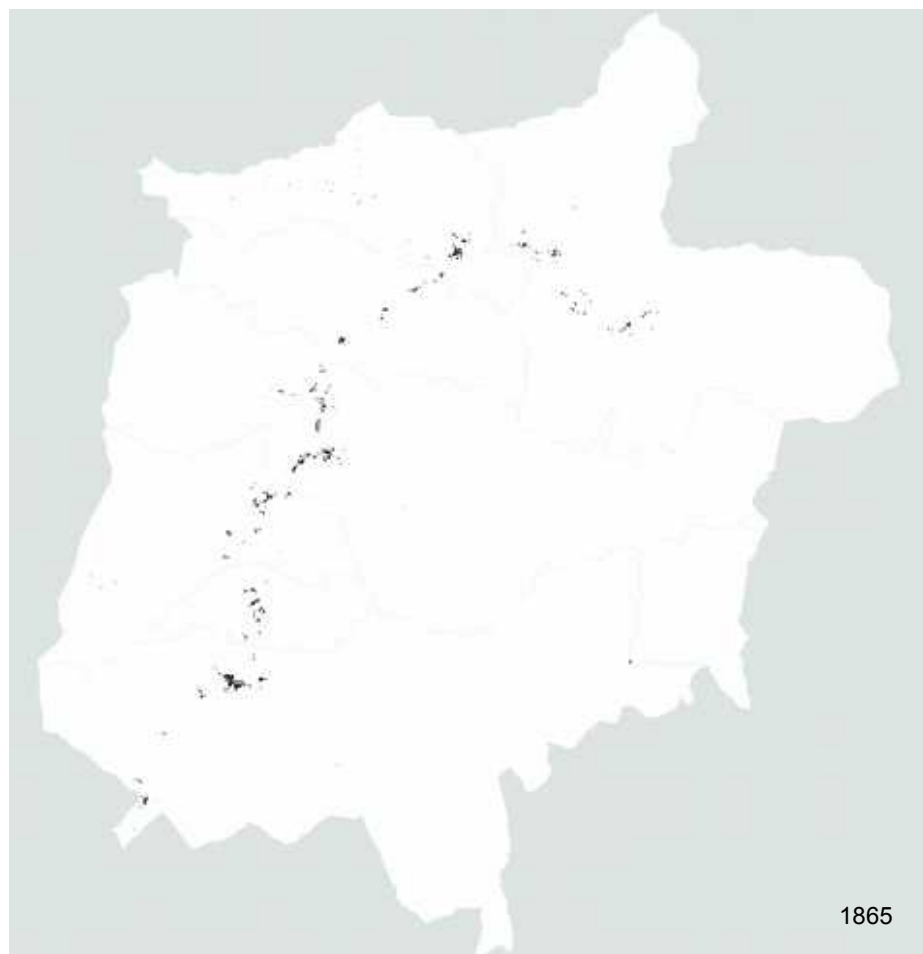


Pozza e S. Giovanni da Perra.



Pozza verso la valle di S. Nicolò,





Le dinamiche insediative in Val di Fassa, 1865-2001





_allargare la prospettiva: un unico "sistema" con Meida, Pra, Pera e Vigo

_far convergere le progettualità pubbliche e private verso un orizzonte condiviso e attuabile

_serrare il dialogo con l'ambiente riavvicinare interventi antropici e contesto naturale



_fare meno con più: ricucitura e connessione tra spazi

_creare sinergie con i privati

_stabilire le priorità: un elenco di interventi con criteri di importanza all'interno di un unico disegno



Anno: 1960

Detto popolare: «Sotto la neve il pane»

Valori del mondo contadino:

- **Economia di sussistenza**
- **Ciclo della natura**
- **Rispetto dei cicli naturali**



Anno: 1990

Detto popolare: «Sopra la neve il pane»

Valori dell'economia turistica:

- **Cultura del turismo di massa**
- **Sviluppo economico e consumo di suolo**
- **Monocoltura turistica**



Anno: 2020

Ipotetico detto popolare: «Oltre la neve il pane»

Valori:

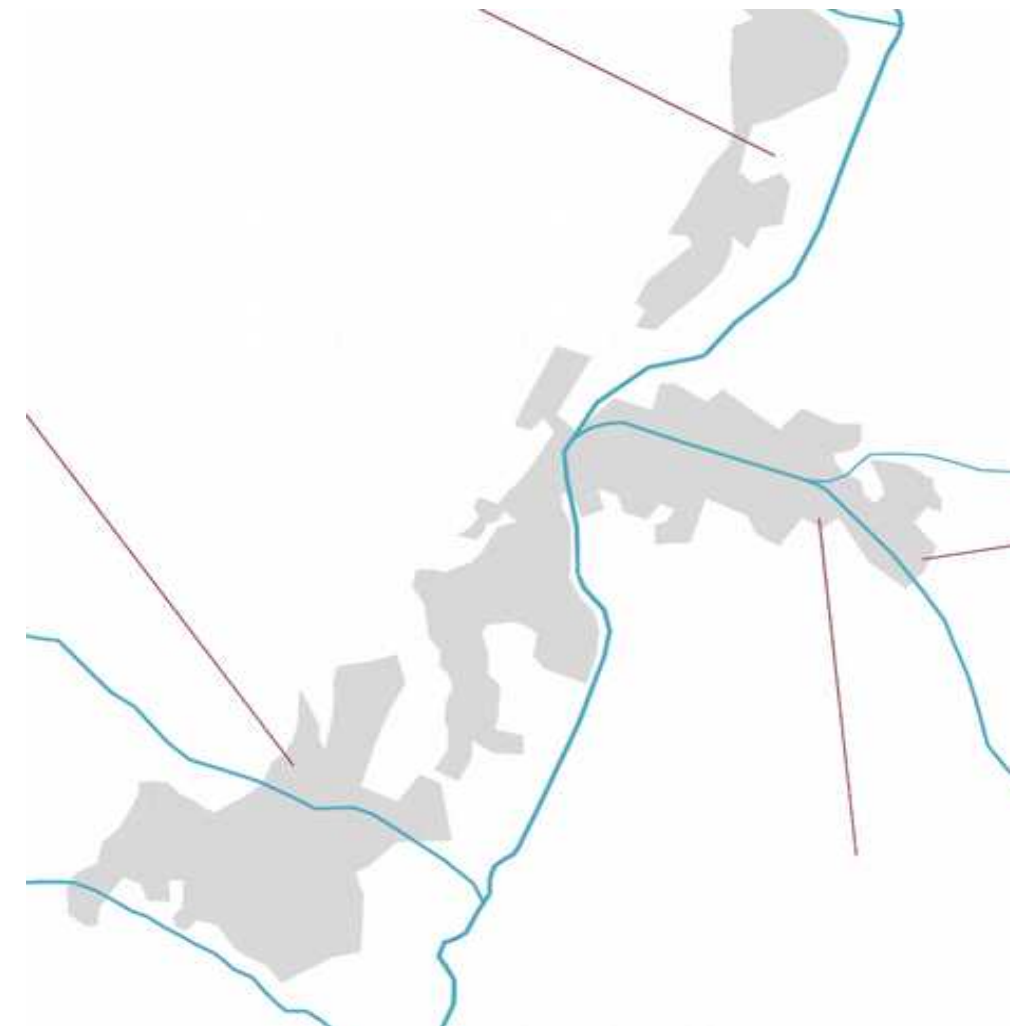
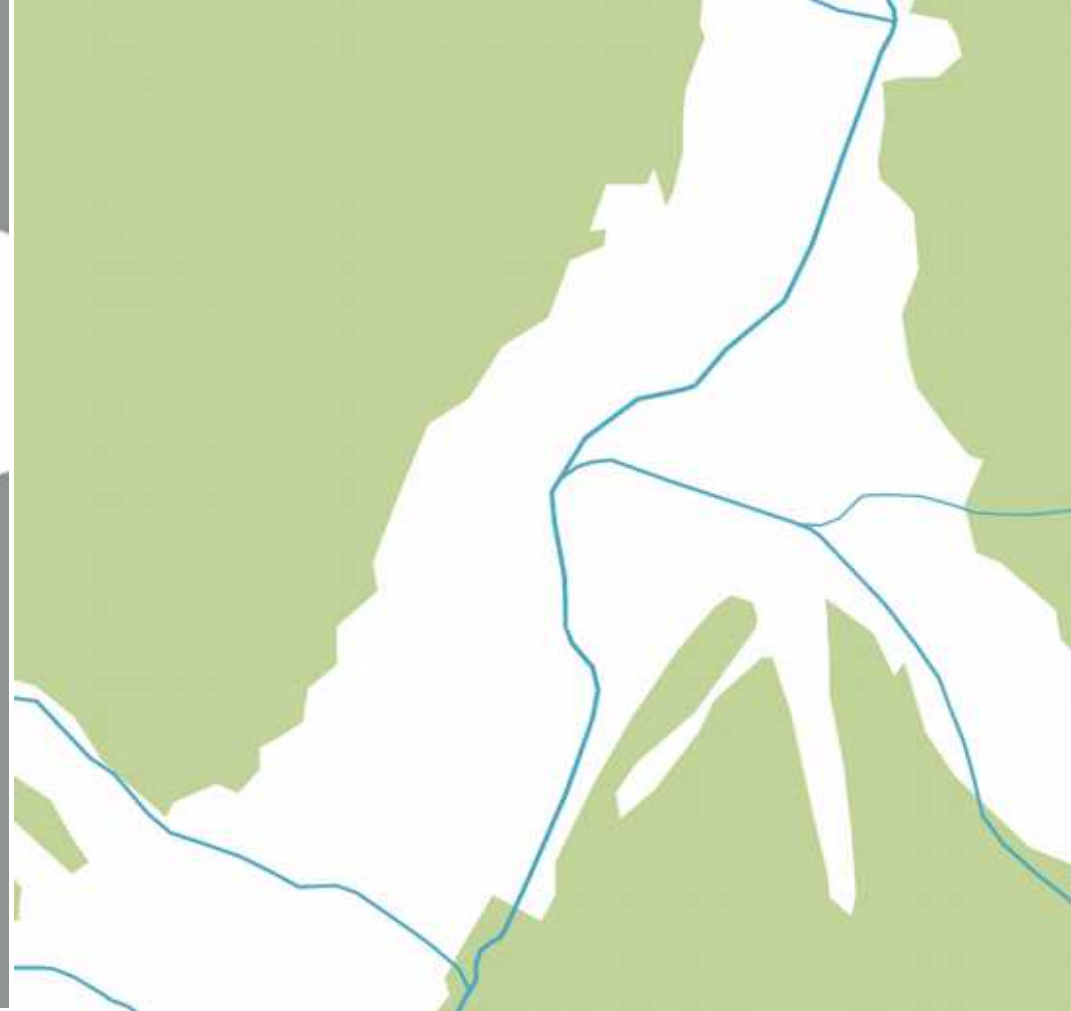
- **Cultura della sostenibilità**
- **Sviluppo economico ecocompatibile e pluriculturale**
- **Valorizzazione dell'esistente**



**Verso un
nuovo
modello
territoriale,
economico e
comunitario**

Verso una vision





_consolidamento dell'immagine "urbana"
grazie a spazi pubblici e arredo urbano

_cura degli accesso al borgo
occorre dare identità alle "porte" del paese

_il "salotto" della Val San Nicolò
regolamentazione degli accessi e della sua fruizione

_il disegno del paesaggio
limite del bosco, impianti come segni territoriali

**Pozza come
capoluogo della Val
di Fassa**





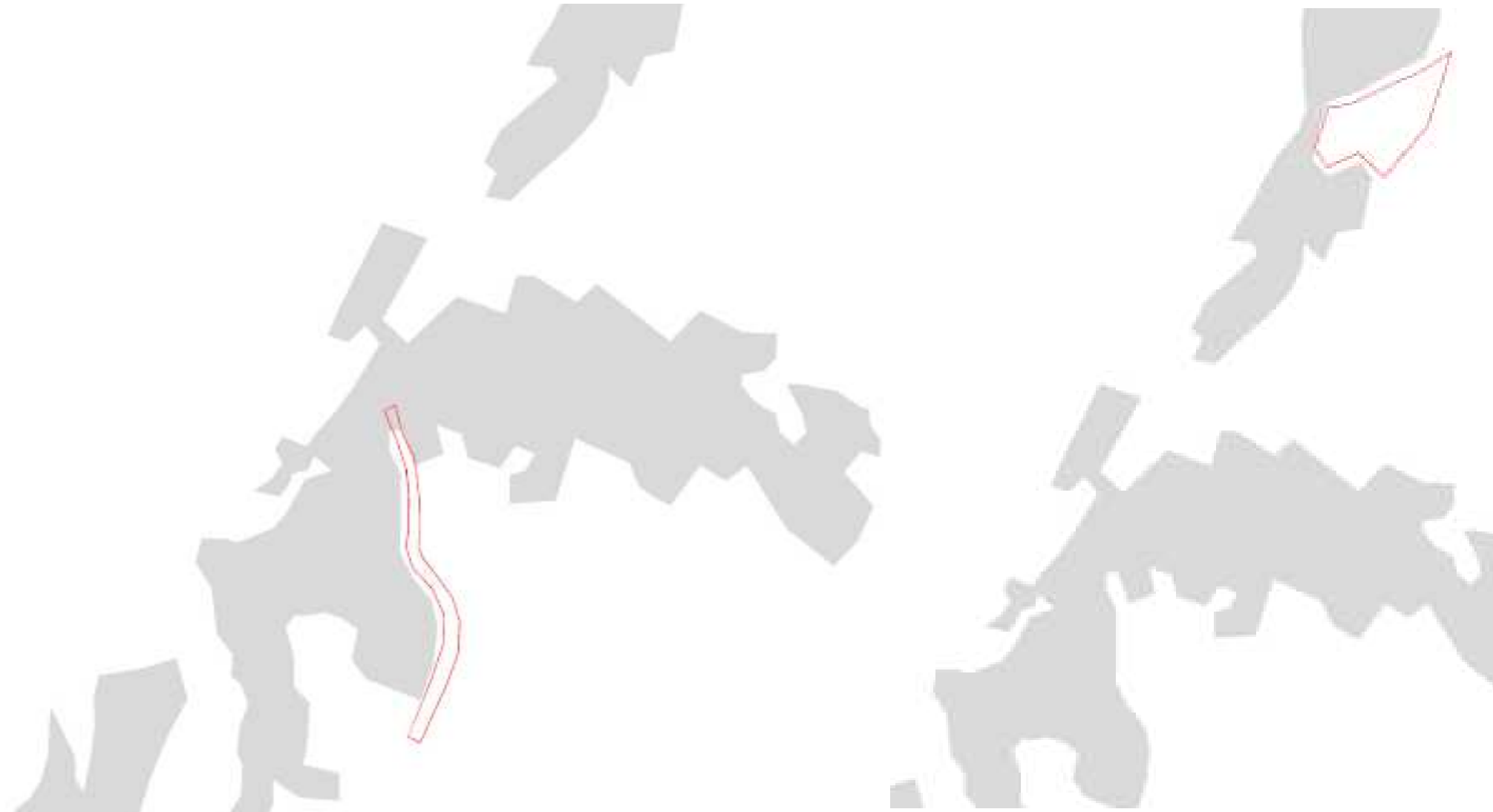
_il Parco fluviale lungo l'Avisio
una risorsa notevole per il turismo estivo

_una movida "azzurra" lungo il rio San Nicolò
una possibile rigenerazione urbana e ambientale

**Pozza come
insediamento
sull'acqua**

_le terme di Pozza
un'occasione per riqualificare l'immagine e alcuni spazi urbani di Pozza





Pozza come centro di connessione della mobilità

_strada de Meida e "parterre"
studio e riorganizzazione di importanti parti del paese

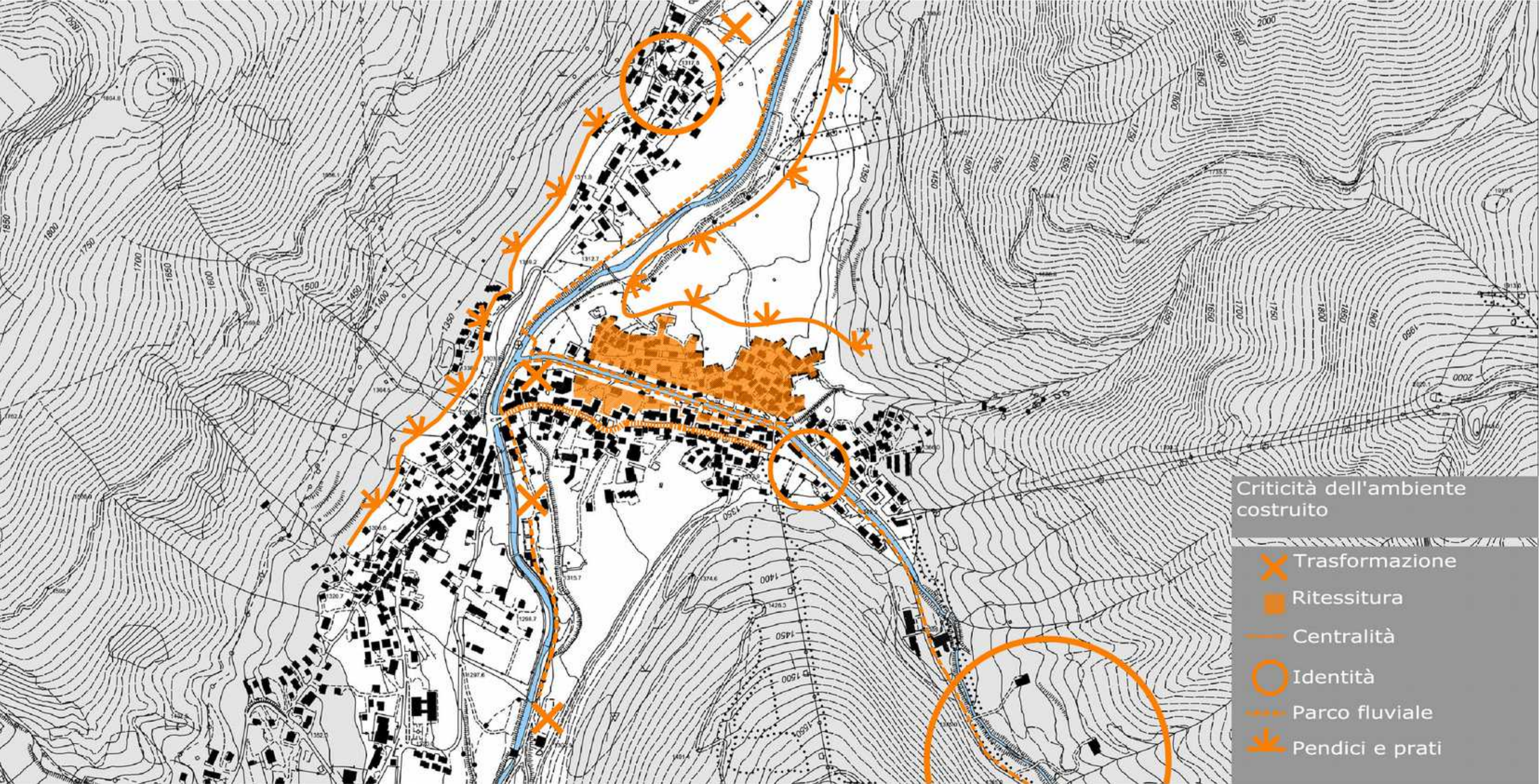
_Viale delle Terme
valorizzazione di un possibile asse urbano

_impianti e mobilità, nuove sinergie
rimodulare e ripensare l'assetto impiantistico futuro

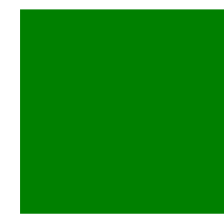
_Nuovo polo intermodale di Pera
una possibile connessione tra sistemi di trasporto

_I sentieri dal centro del paese





Criticità dell'ambiente costruito





_trasformazione di vuoti urbani in parti integranti e complementari di Pozza di Fassa quale occasione per progettare nuovi caratteri e valori

_potenzialità inespresse di luoghi e ambiti urbani

Trasformazione





**_precario assetto urbano dei fronti
retrostanti e degli "sfridi" tra edifici**

**_scarsa densità di attività pregiate se
non nei pressi del Municipio**

**Ritessitura e
centralità di strada
de Meida**





- _ chiarire la vocazione dei luoghi** che soffrono di un assetto e collocazione urbana incerta e poco qualitativa
- _ attribuire valore** alle potenzialità inesprese di Pozza

Identità



_le rive dell'Avisio e S.Nicolò
come patrimonio da valorizzare e
riqualificare, nuovi punti
panoramici e camminamenti

**_riavvicinamento di vie d'acqua
e paese,** verso un sistema unitario
e turisticamente spendibile

**_acqua come elemento
paesaggistico** che possa dare
valore al nucleo urbano di Pozza



**Parco fluviale e “vie
d'acqua”**



_attribuire valore ambientale ai pendii e prati, cerniera verde tra paesaggio naturale e edificato

_valorizzare il carattere paesaggistico di questi ambiti non solo con la tutela ma anche ripensandone vocazione e utilizzo



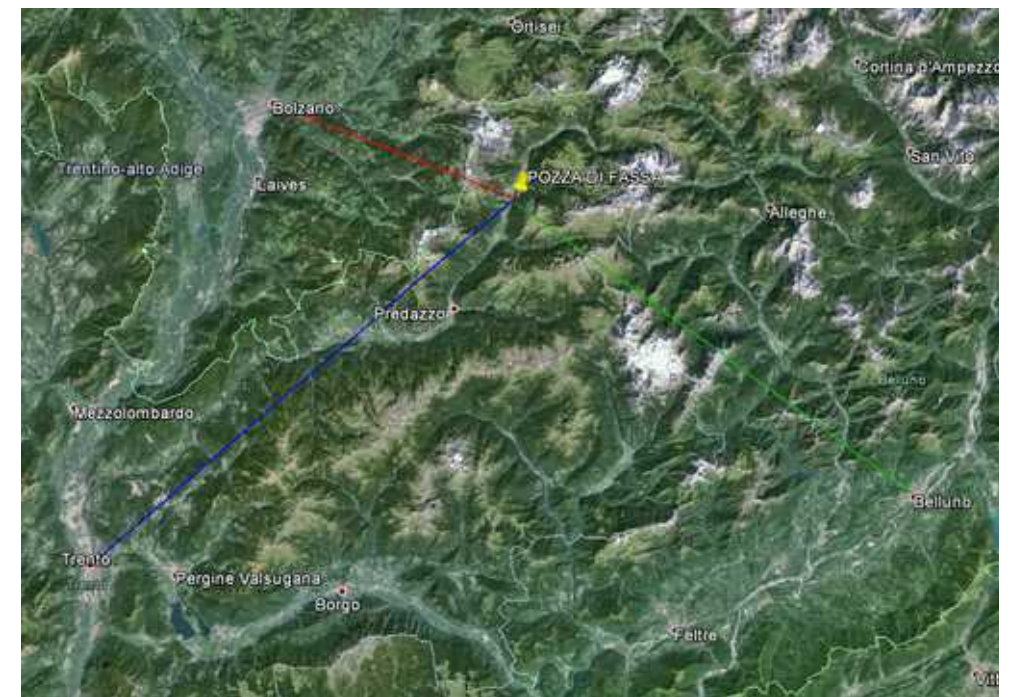
Pendici e prati





_il territorio e le sue connessioni infrastrutturali
la viabilità a livello intra e extra-vallivo

_le modalità di accesso e di trasporto pubblico

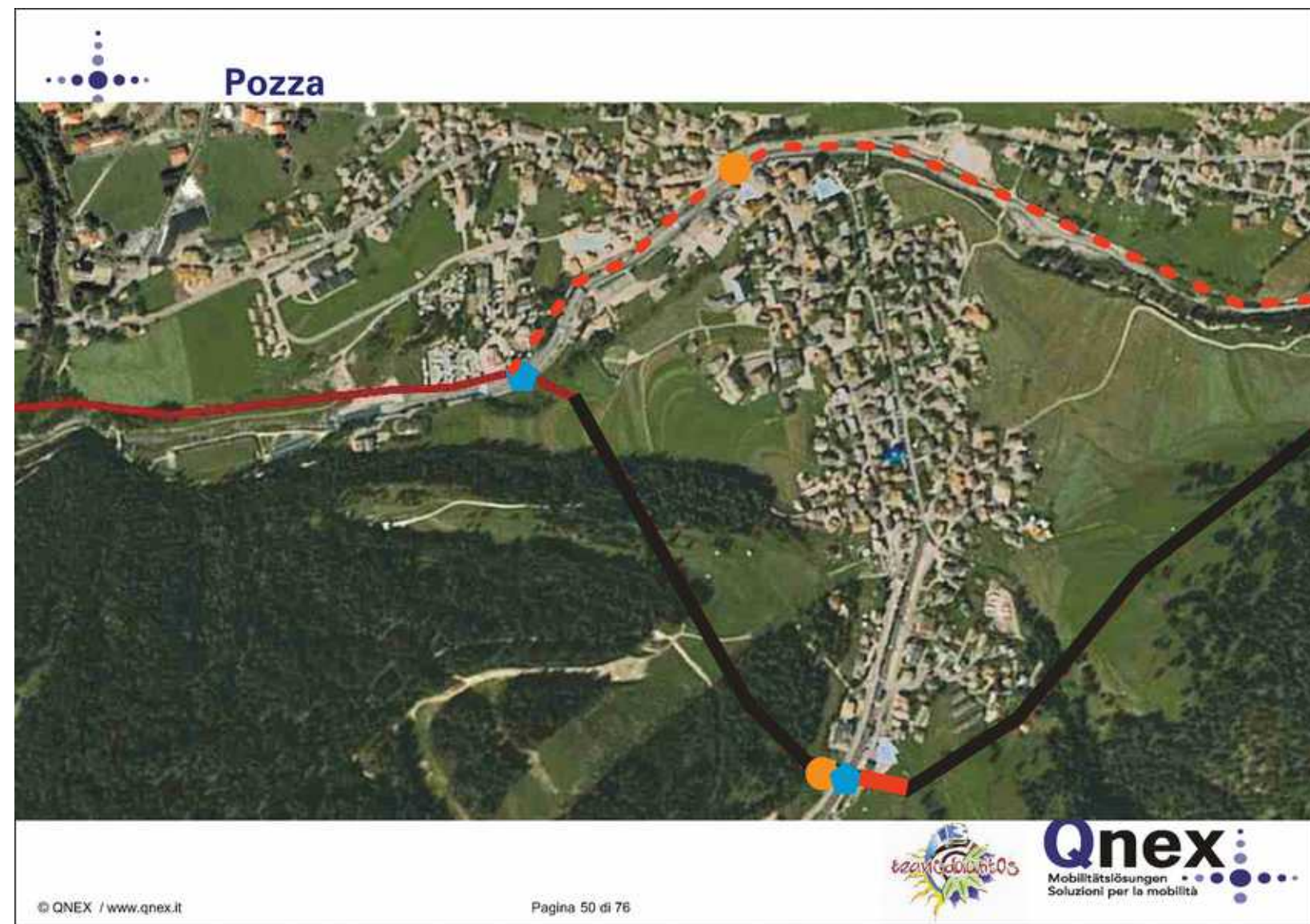
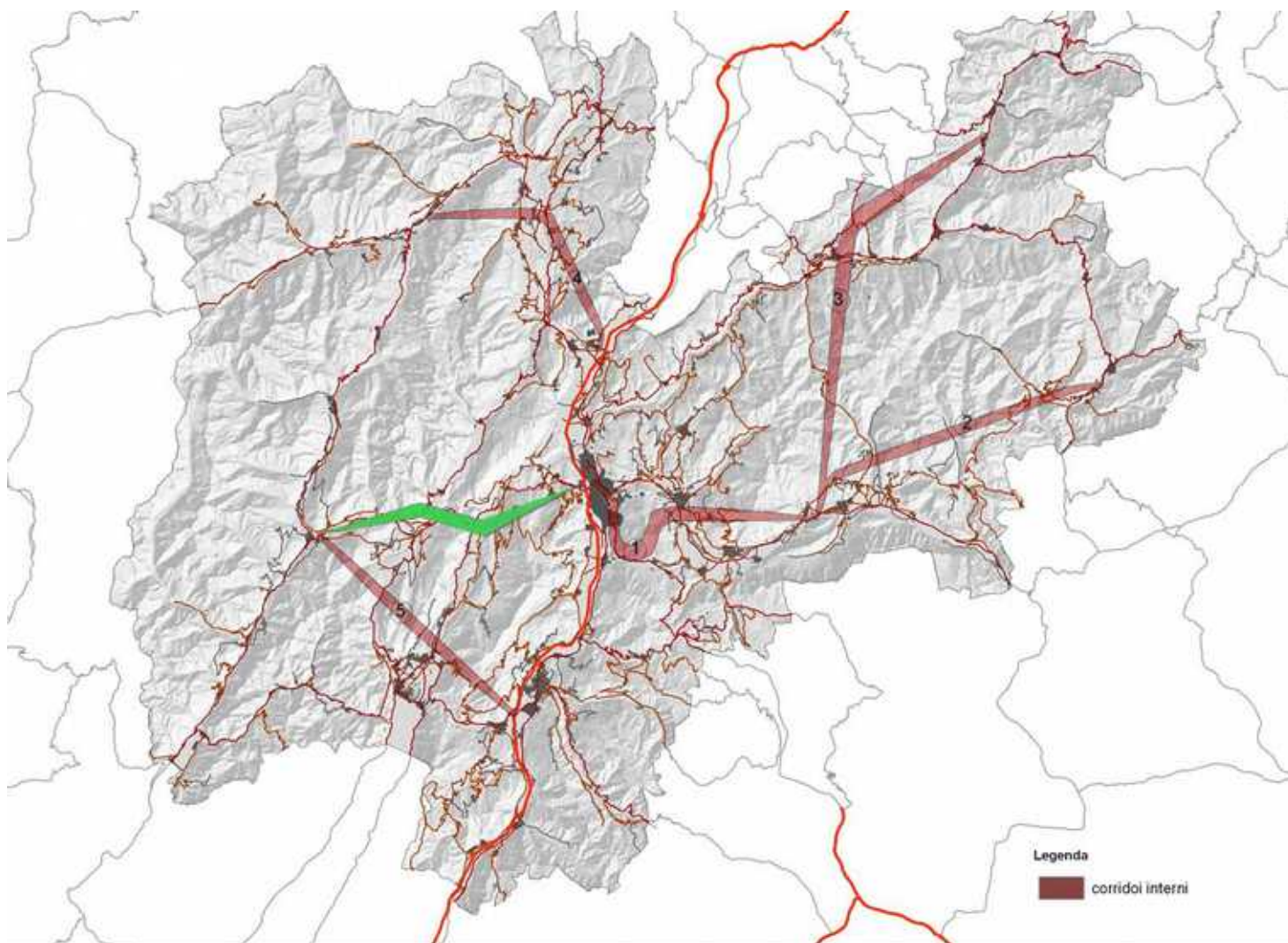


L'assetto infrastrutturale e territoriale

Le distanze chilometriche tra Pozza di Fassa e i vicini capoluoghi di provincia

Distanza in km	In linea d'aria	Strada SS
BZ	27	41
BL	50	76
TN	58	95



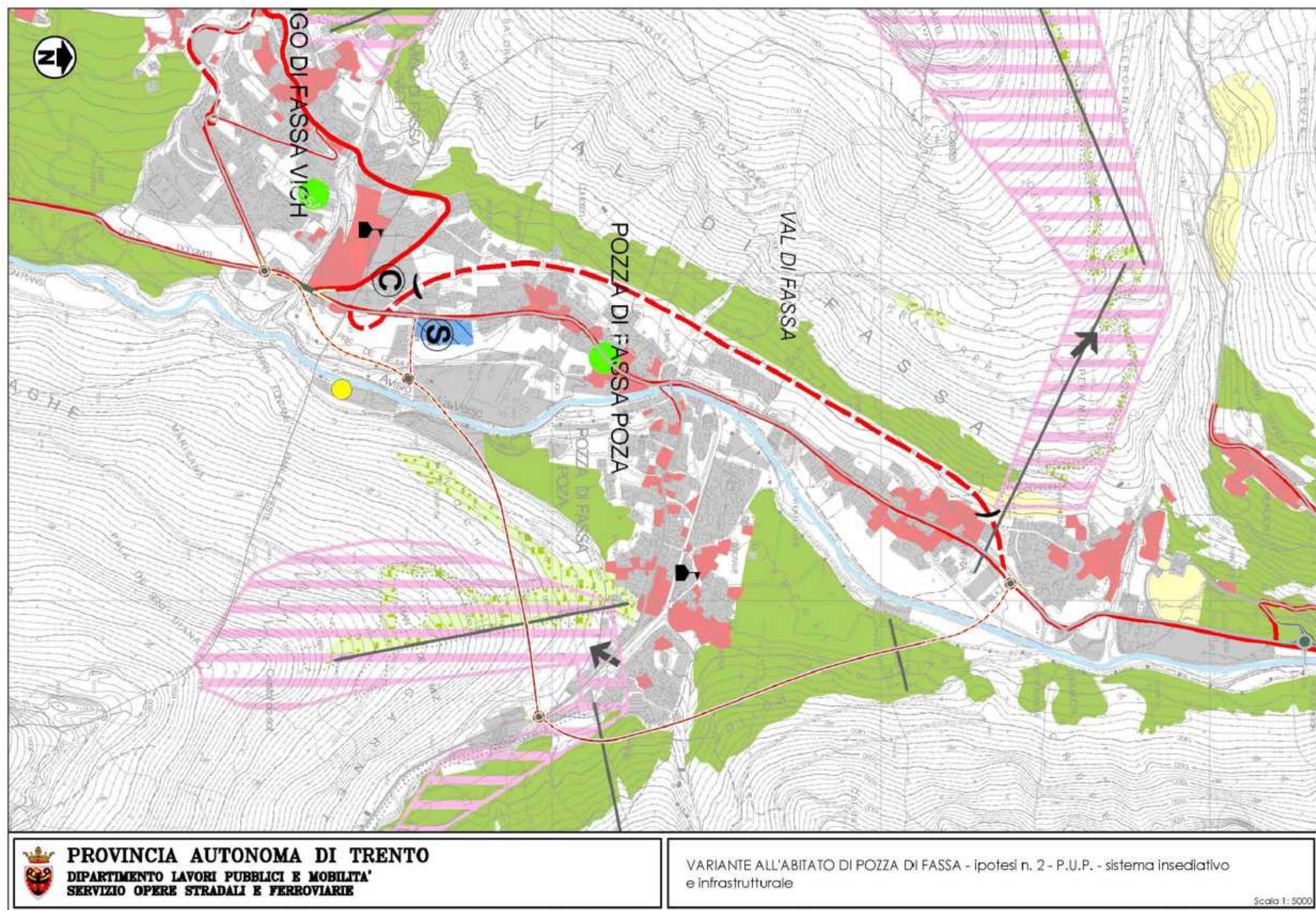


L'assetto infrastrutturale e territoriale

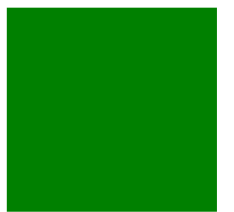
_le progettualità esistenti
Metroland e progetto Transdolomites del "trenino dell'Avisio"

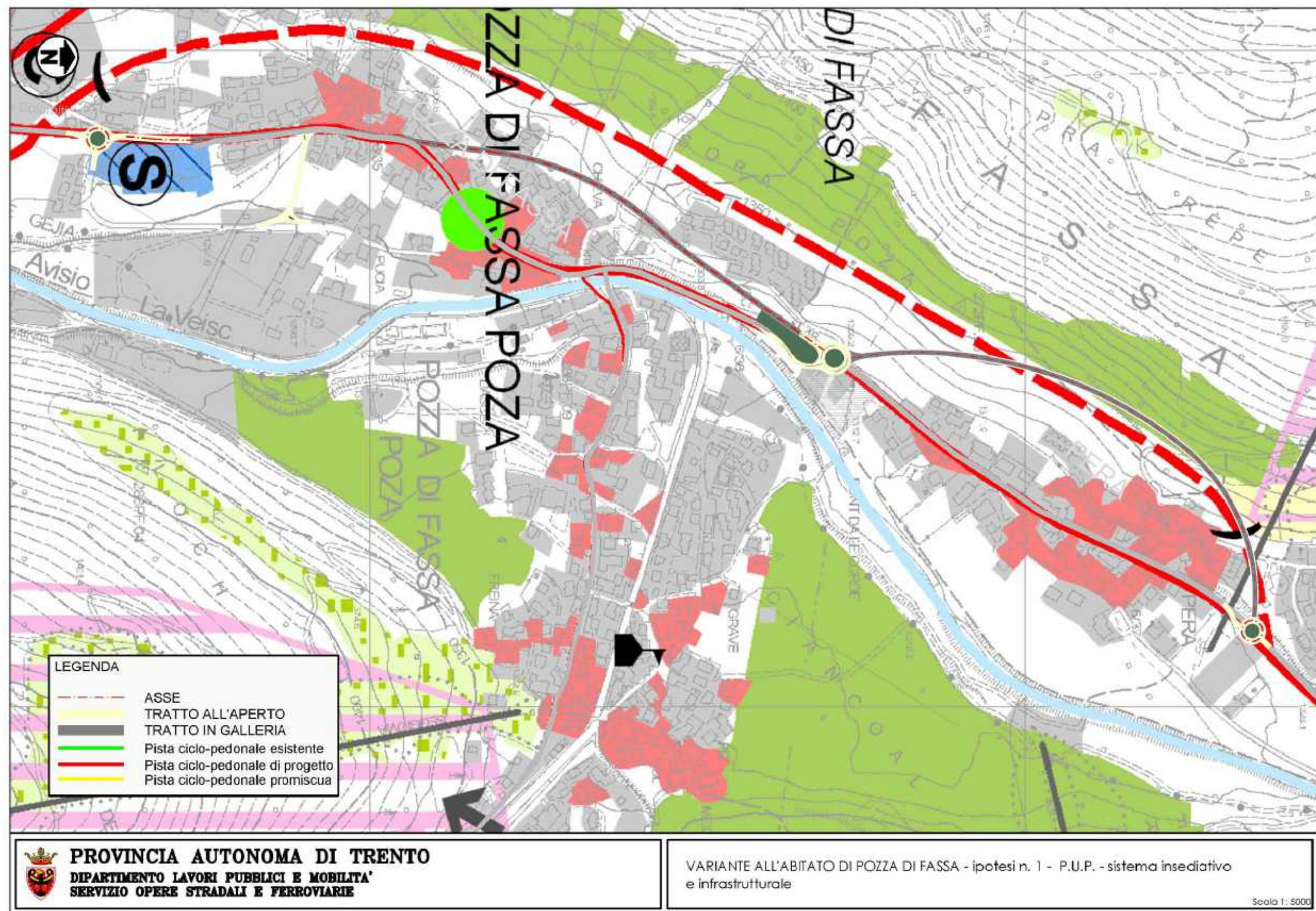
_quali differenze di approccio alla mobilità interna in Val di Fassa



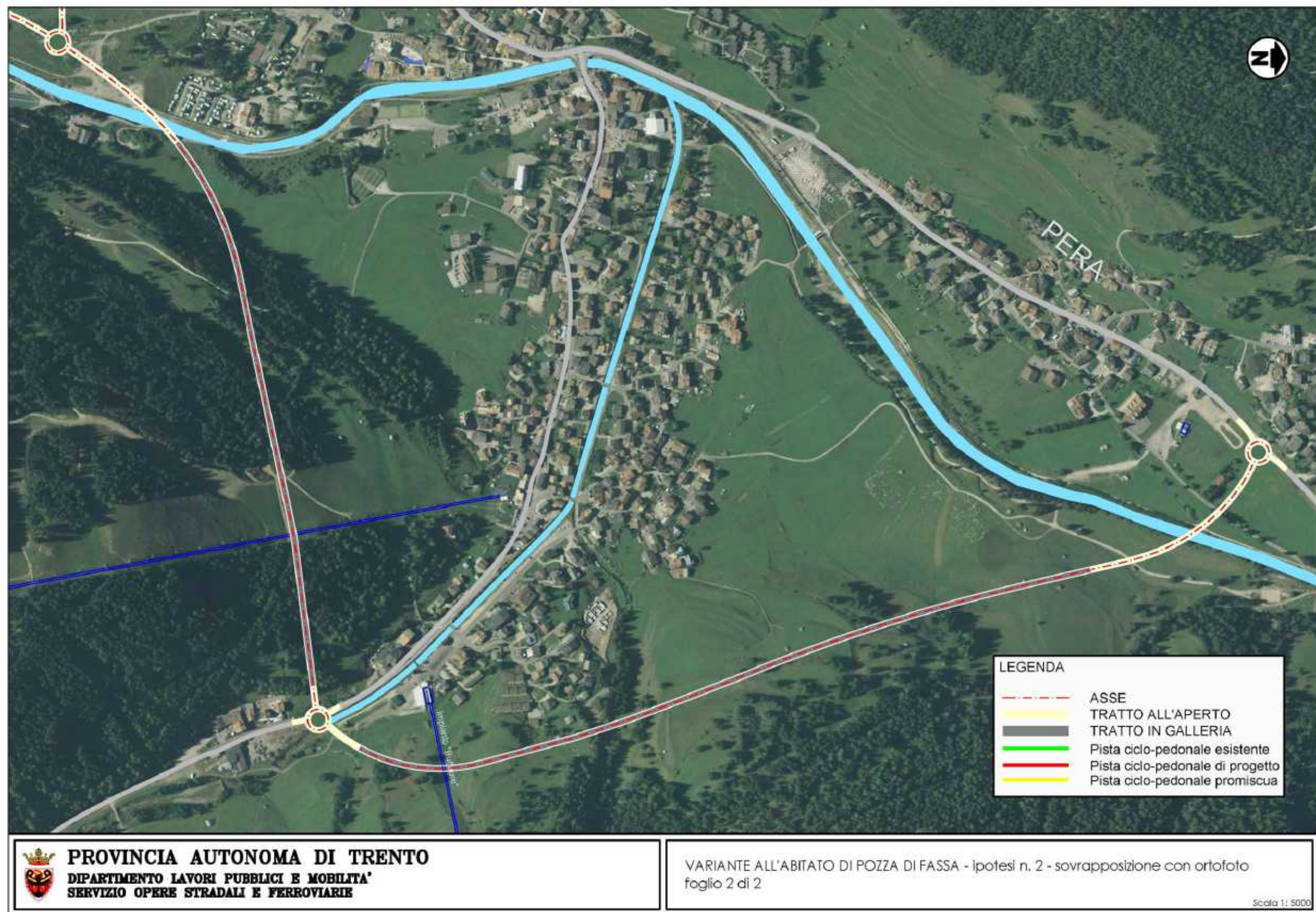


Il piano stralcio della mobilità della Val di Fassa

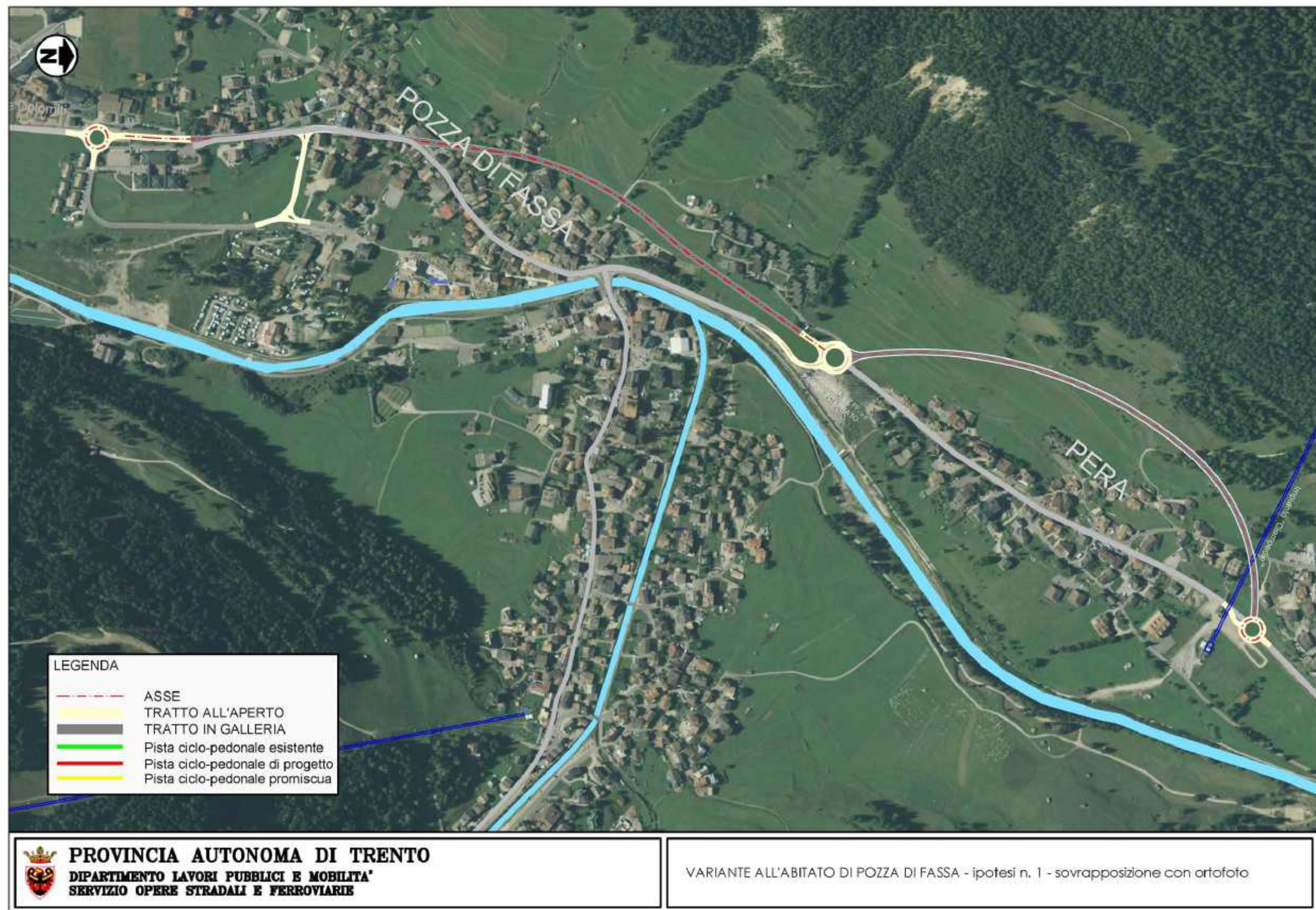




Il piano stralcio della mobilità della Val di Fassa



Il piano stralcio della mobilità della Val di Fassa

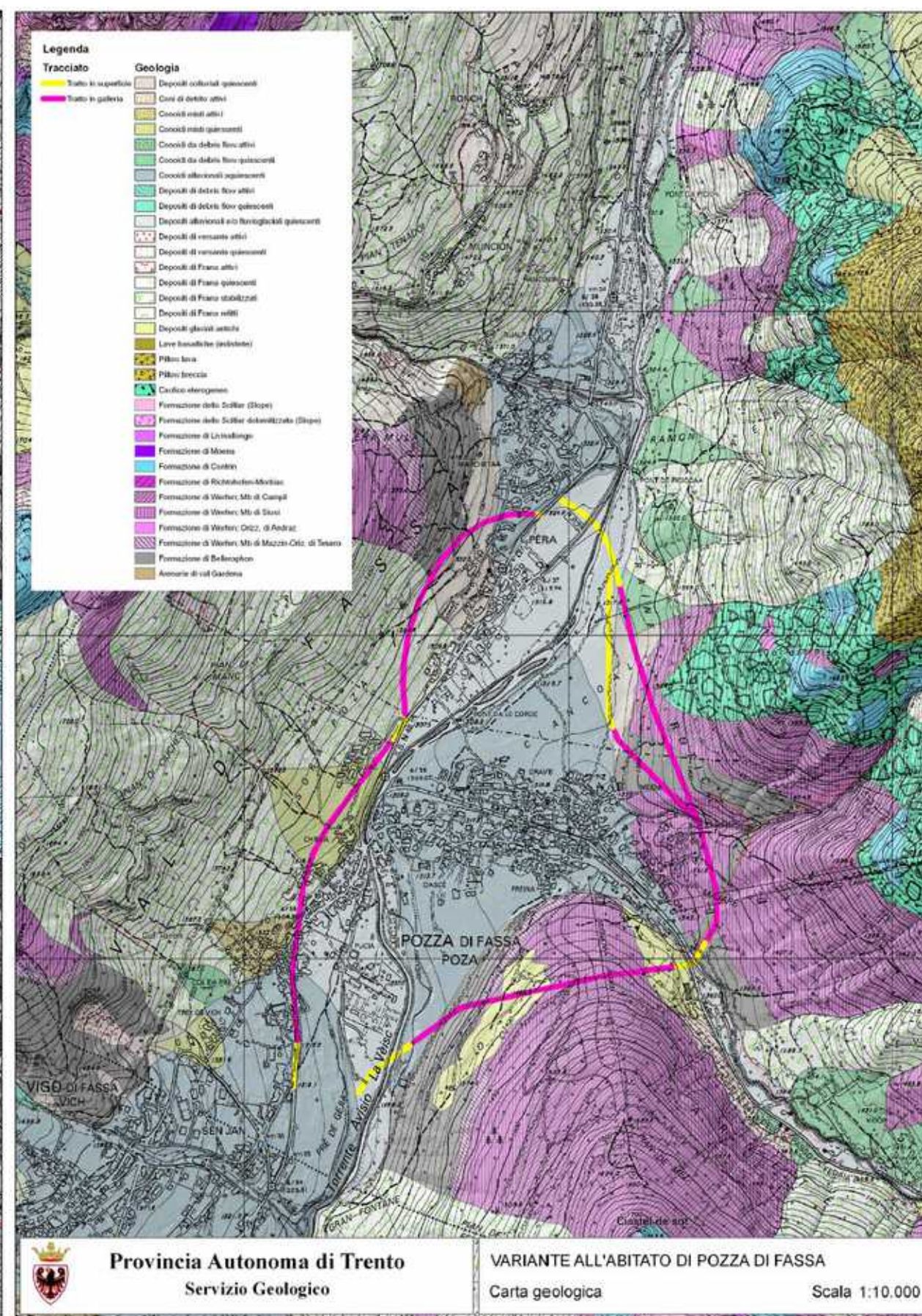
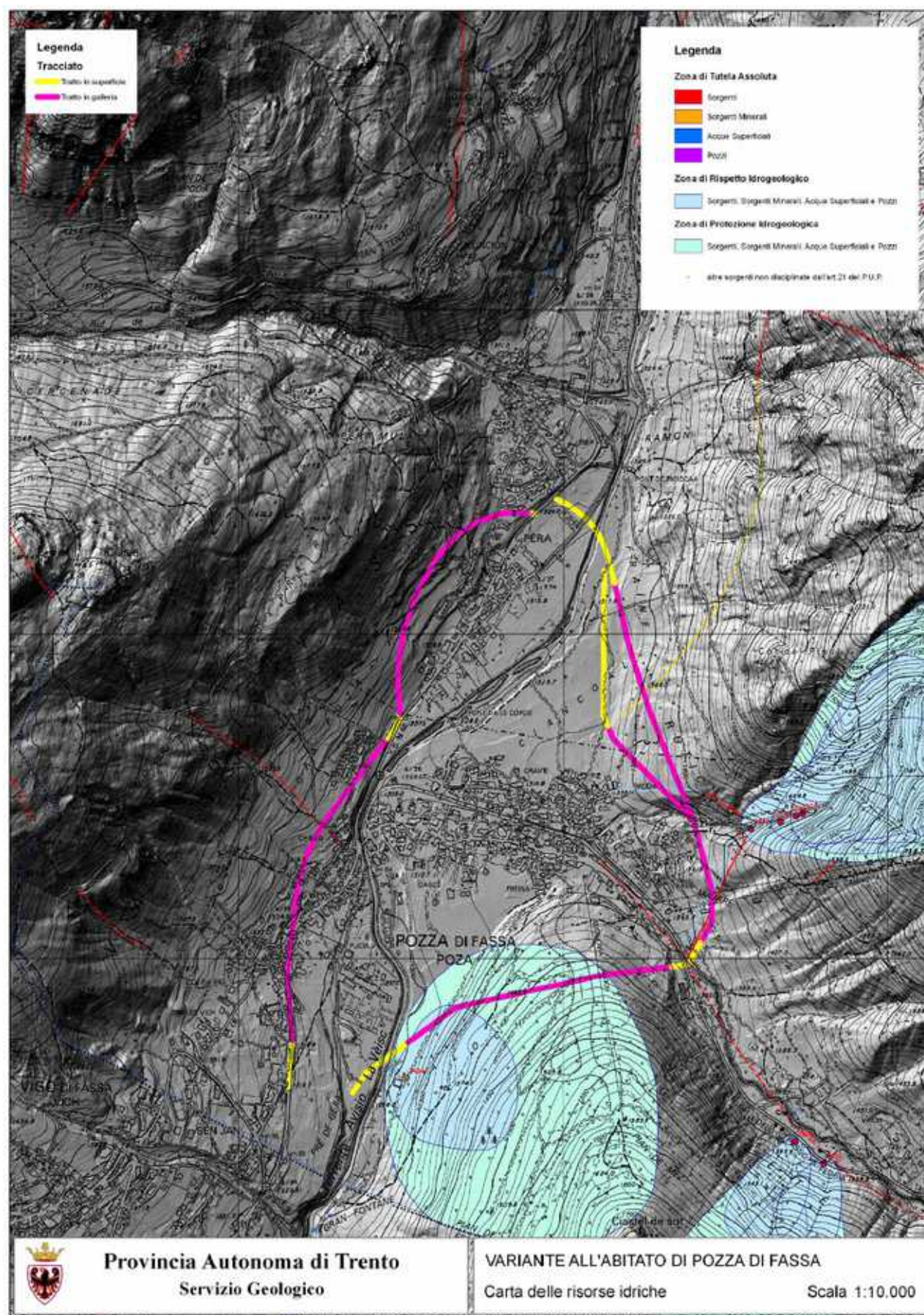


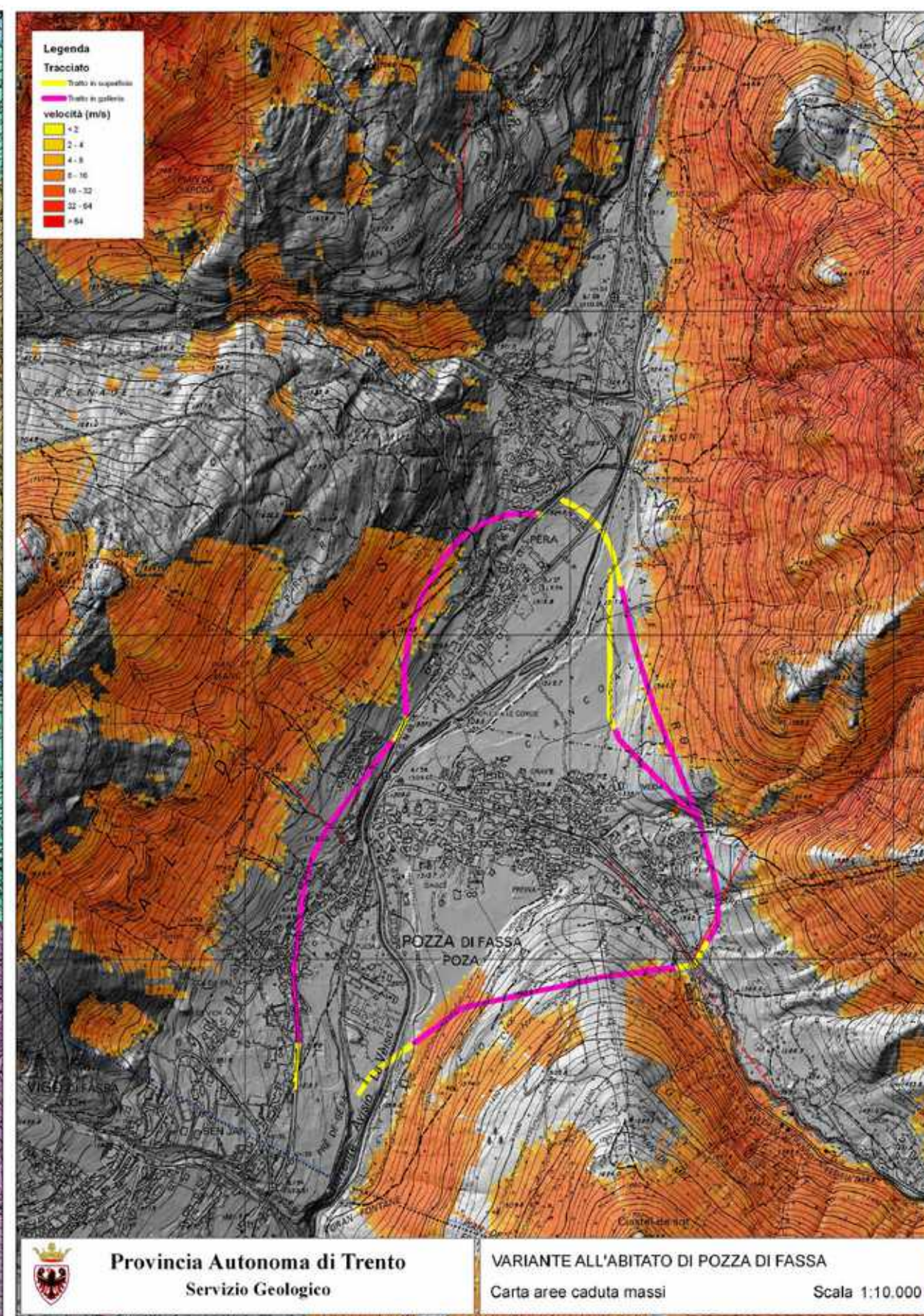
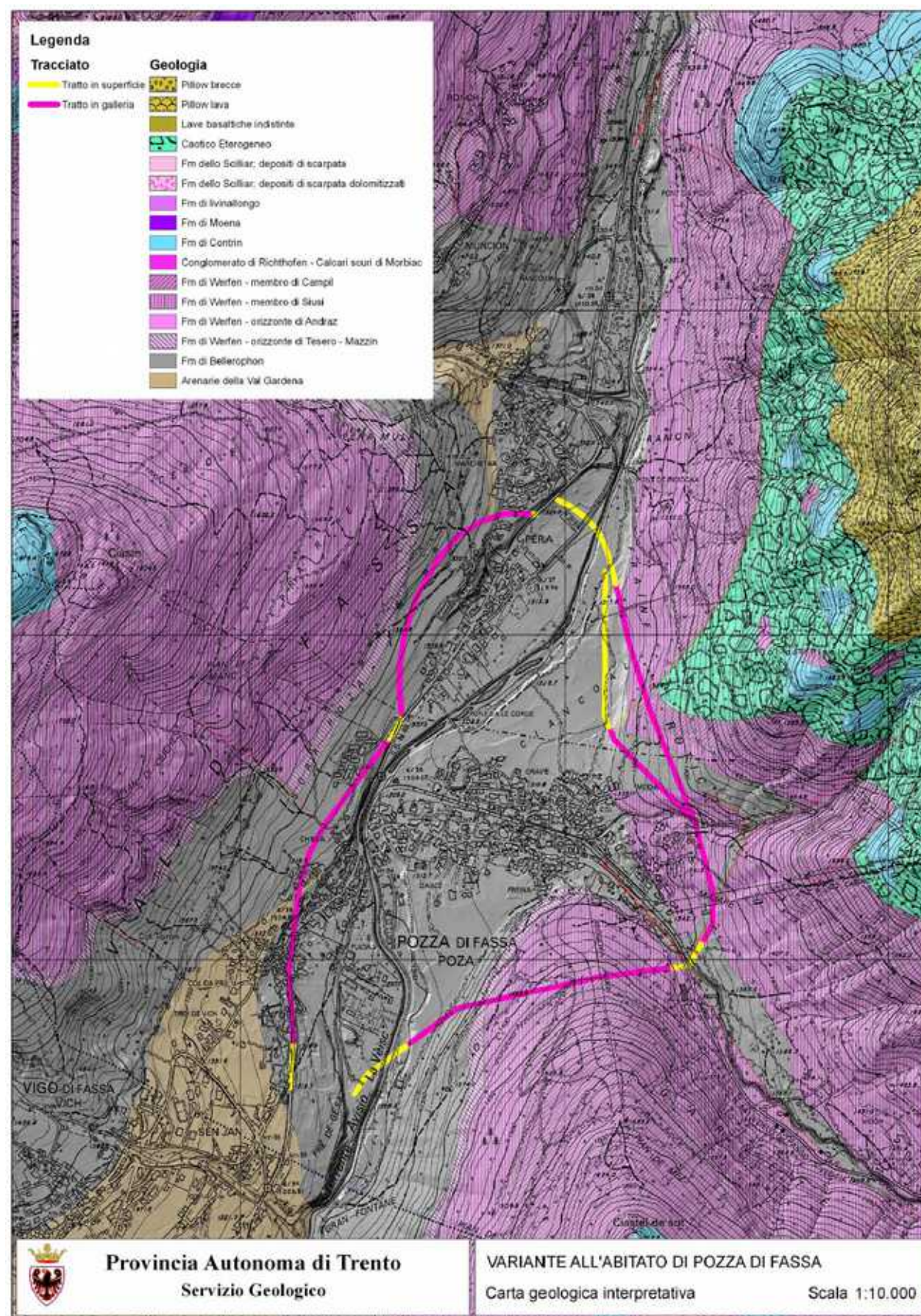
Il piano stralcio della mobilità della Val di Fassa



L'ipotesi di variante "lunga"

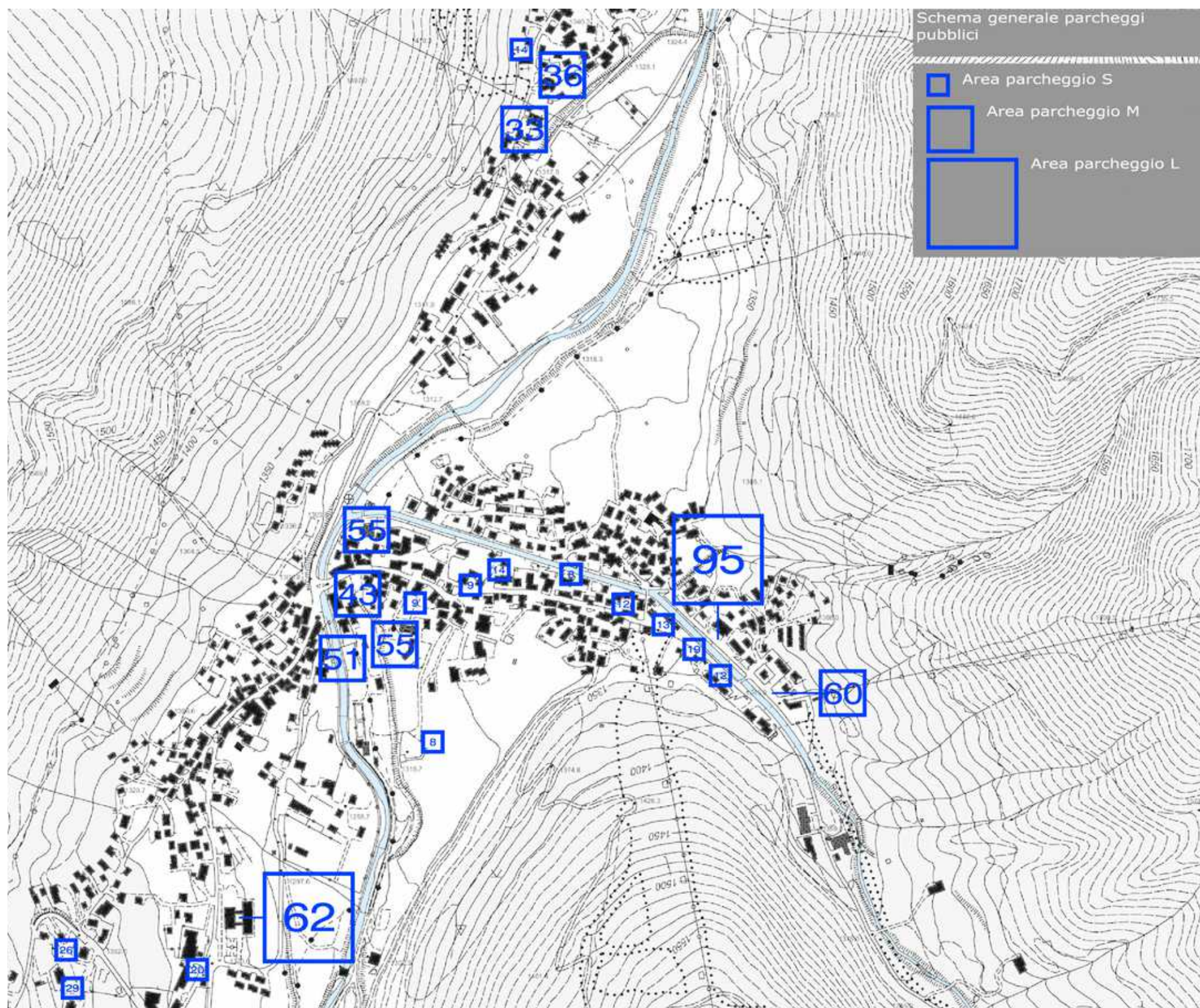




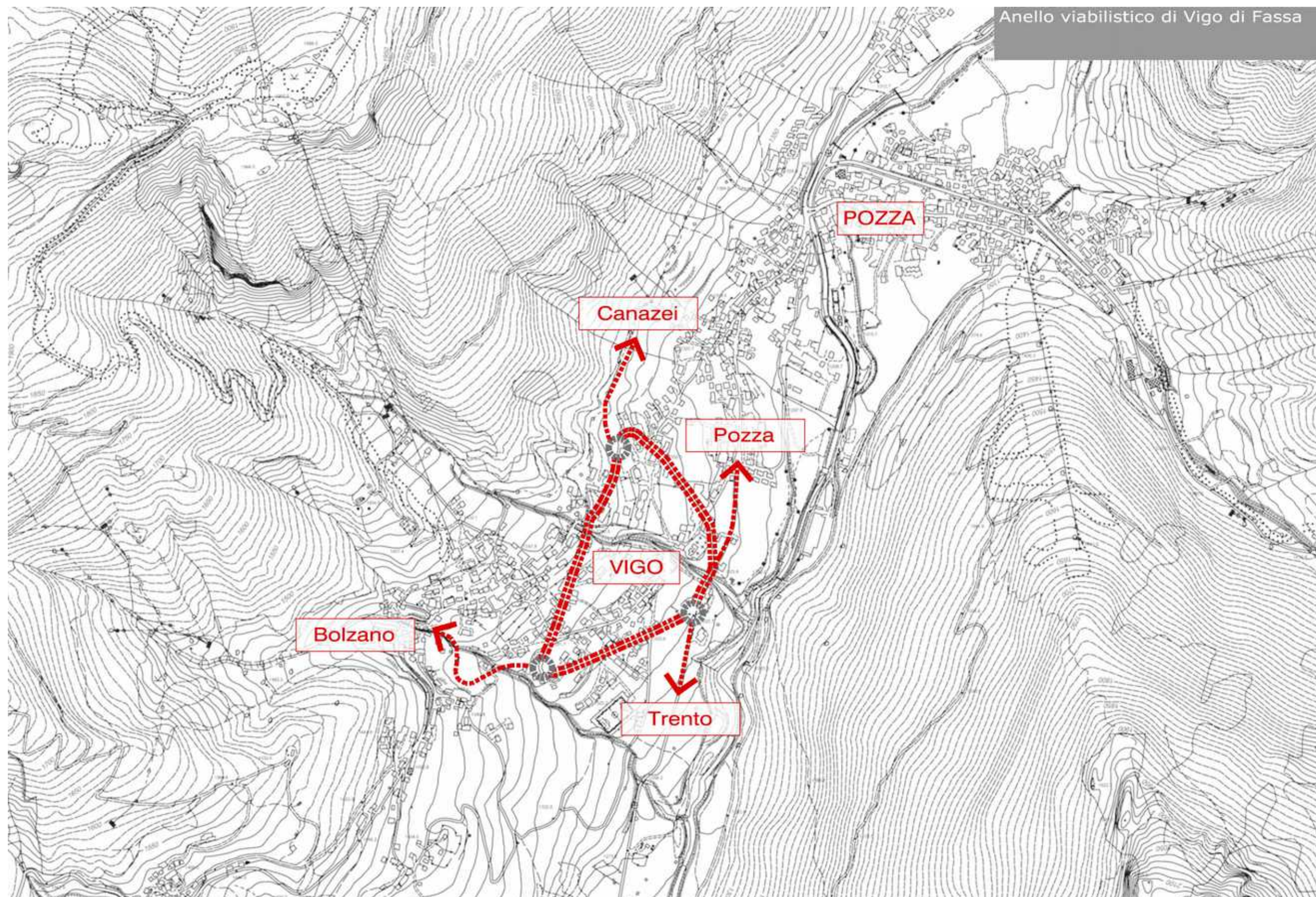




I flussi veicolari



Le aree di sosta



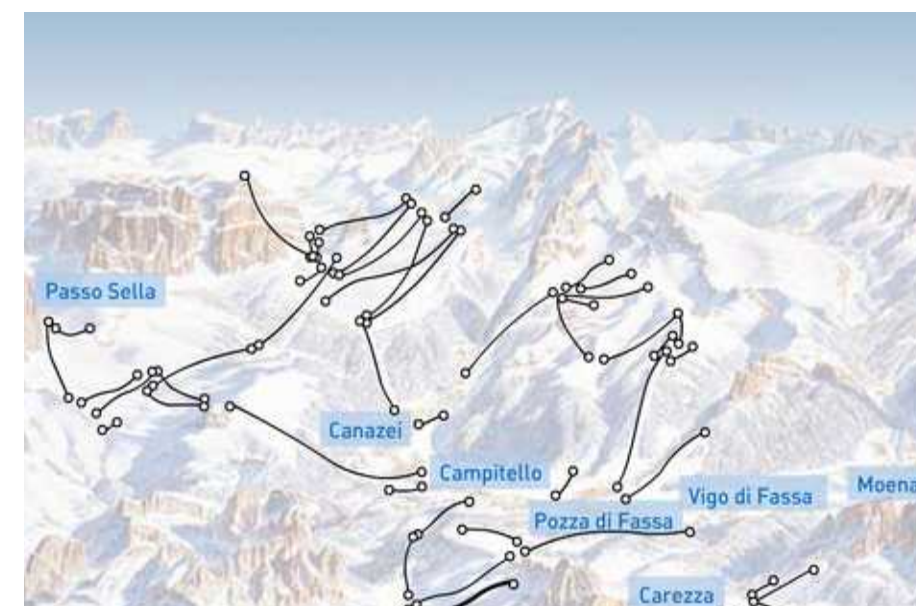
L'anello viabilistico di Vigo di Fassa



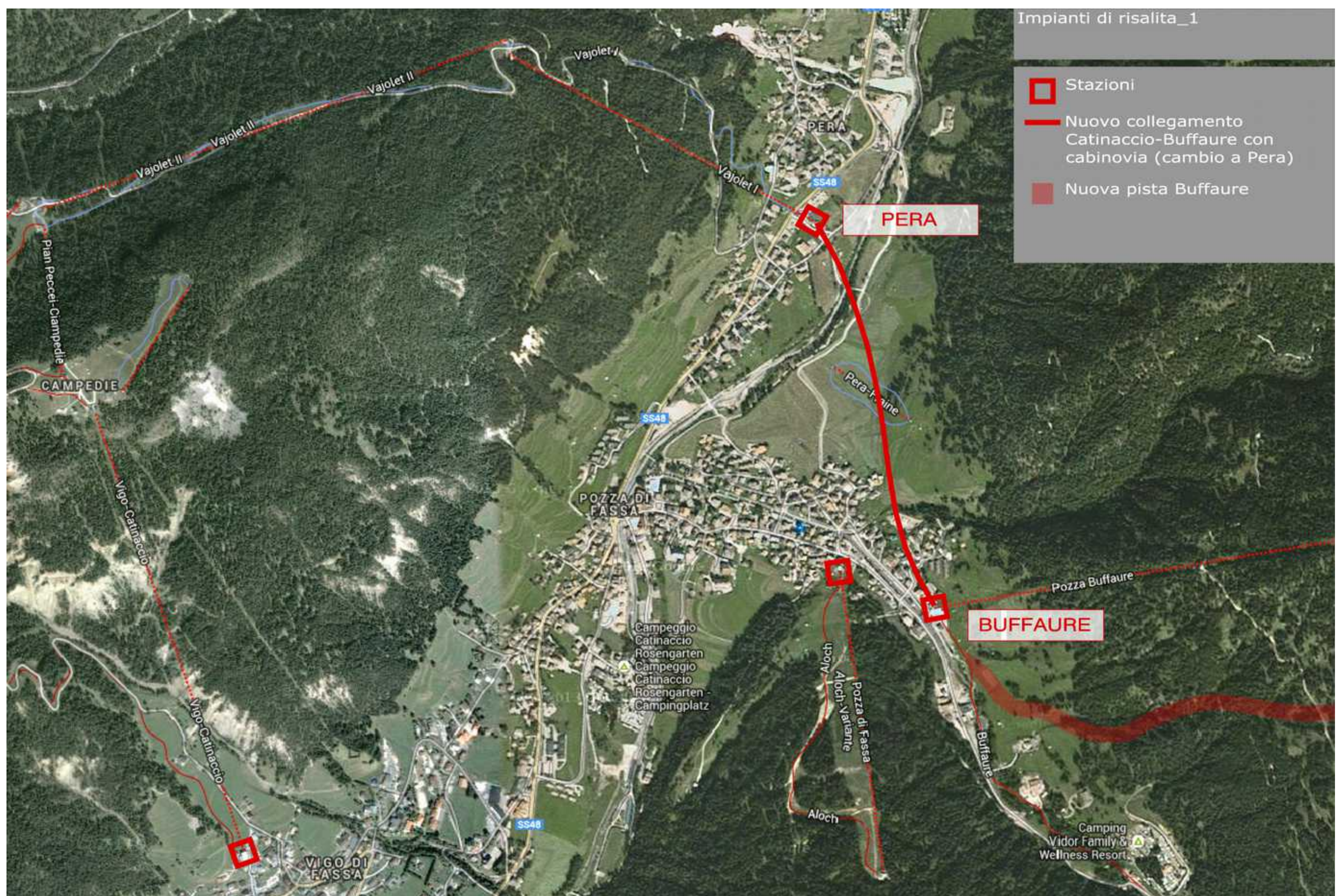
Gli anelli di fondo a scala di valle

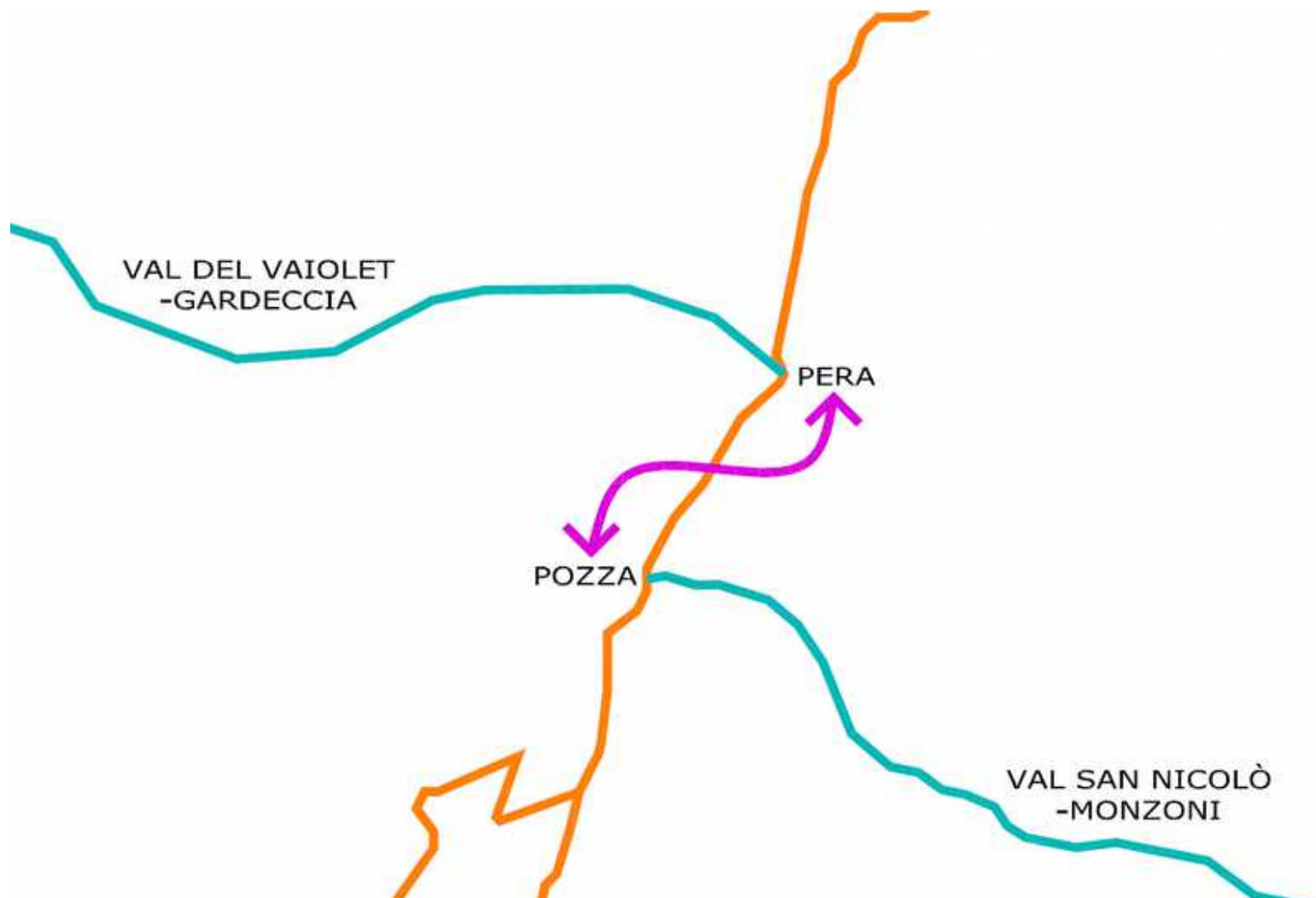


Le piste da sci a scala di valle



Gli impianti di risalita a scala di valle





La mobilità a scala di paese





masterplan@comunepozzadifassa.net

